

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI POLITICA E PRESSIONE



Ministero dell'Istruzione del Merito ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE A. CAPONNETTO

P.zza Ugo La Malfa, 19 - 51015 Monsummano T. - C.F. 91026960475

TEL 0572/82606 - FAX 0572/958925 - C.M. PTIC82000Q

Sito web: www.icsaponnetto.edu.it



I.C. - "A. CAPONNETTO"-MONSUMMANO TERME
Prot. 0009989 del 30/10/2024
VII-6 (Uscita)

Atti
Albo on line
Sito web sezione PNRR

Oggetto: NOMINA RUP Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", Istruzioni operative Istruzioni operative prot. n. 0058542 del 17 aprile 2024 - Linea di investimento M4C1I1.4- Riduzione dei divari territoriali

Codice progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-47311

Cup: I94D21000290006

Titolo progetto: "La Comunità che educa"

DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI gli articoli 3, 33, 34 della Costituzione;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" e, in particolare, l'articolo 21;

VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

VISTA la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici";

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e, in particolare, l'articolo 1, comma 610, con il quale era stata istituita l'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica (Ansas), subentrata nelle funzioni e nei compiti già svolti dagli Istituti regionali di ricerca educativa (Irre) e dall'Istituto nazionale di documentazione per l'innovazione e la ricerca educativa (Indire);

VISTO il regolamento (UE) 2018 / 1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296 /2013, n. 1301/2013, n.1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n.1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 19 del 02/02/ 2024 recante “Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e lotta alla dispersione scolastica” nell'ambito della Missione 4- Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU;;

VISTO l'Allegato 1 – “Criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Riparto istituzioni scolastiche”, che vede questa Istituzione scolastica assegnataria di risorse pari ad € 90.524,32;

VISTO il progetto presentato in data 17/09/2024;

VISTO l'atto di concessione prot. n° 130605 del 01.10.2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il Programma Annuale e.f.2024 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 21 del 26/01/2024;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti relativa all'approvazione del progetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1.4 – Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione n. 39 del 16.05.202

VISTA la delibera n. 42 del 17.05.2024 e n. 09 del 27.09.2024 del Consiglio di Istituto;

VISTO l'art. 15 del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023;

RITENUTO che la Prof.ssa Delia Dami, Dirigente scolastico di questa Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023; **VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ACQUISITA la dichiarazione del Dirigente Scolastico di assenza di motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse relativamente all'incarico di RUP;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1 incarico

di assumere l'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. n° 31 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. n° 5 della legge 241/1990 per la realizzazione del progetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, di cui al D.M. n. 19/2024 . Istruzioni operative prot. n. 0058542 del 17 aprile 2024- Titolo progetto: La Comunità che educa – - Linea di investimento M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali

Art. 2 durata

L'incarico avrà durata dalla data del presente decreto fino al termine delle operazioni del progetto, ivi incluso rendicontazione ed eventuali controlli

Art. 3 incarico

I compiti da svolgere sono quelli stabiliti dalle circolari ministeriali richiamate in premessa.

Art. 4 sospensiva

L'incarico è assunto sotto clausola sospensiva nelle more dell'entrata in vigore del nuovo CCP che all'articolo 15 declina termini e modalità diverse per l'incarico di RUP, inserendo la figura di "Responsabile Unico del Progetto".

Art. 5 Rimodulazione e riassegnazione

Il dirigente scolastico in qualità di "Responsabile Unico del Procedimento" si riserva la facoltà di rimodulare o riassegnare l'incarico all'entrata in vigore del nuovo CCP.

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza e massima divulgazione, tutti i documenti di interesse europeo, relativi allo sviluppo del presente progetto saranno tempestivamente pubblicati nelle specifiche sezioni del sito e all'albo online della scuola all'indirizzo.



Il Dirigente Scolastico

Prof.^{ssa} Delia Dami

*Documento firmato digitalmente ai sensi del
c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*